

IL CASO. I nove punti in meno ai calabresi lasciano l'amaro in bocca al Ravenna

Cosenza, un «pasticcio» all'italiana

Nove punti di penalizzazione: così è stato punito il Cosenza per le ricevute false presentate a luglio per iscriversi al campionato di serie B. Aveva forse ragione il Ravenna a chiedere di essere ripescato al posto del club calabrese?

PAOLO FOSCHI

Il Cosenza ha nove punti in meno nella classifica del campionato di serie B. È questo il verdetto del «processo sportivo» avviato dalla Commissione disciplinare della Federcalcio nei confronti del club calabrese sulle irregolarità amministrative, la cui sentenza è stata emessa giovedì. Forse allora aveva ragione il Ravenna (serie C1), verrebbe da pensare. Forse aveva ragione l'allora presidente del club romagnolo Daniele Corvetta, quando il 27 luglio scorso iniziò a chiedere che non venisse accettata l'iscrizione del Cosenza, denunciando il mancato versamento dell'Irpef da parte della società calabrese entro i termini previsti dal regolamento.

Può poi accertato che il Cosenza entro il termine ultimo per la presentazione delle ricevute dei pagamenti aveva prodotto documenti falsi, ottemperando agli obblighi fiscali con quattro giorni di ritardo. Colpa questa, che da regolamento dovrebbe essere punita con la mancata iscrizione al campionato. Corvetta - lo ricordiamo - chiese che il suo Ravenna venisse ripescato in B al posto del Cosenza, rivolgendosi alla magistratura ordinaria dopo il rifiuto della Federcalcio. Dopo vari passaggi nelle aule dei tribunali (non senza colpi di scena), i magistrati - di fatto - decisero infine di non mettere bocca nell'operato della Federcalcio. Il Ra-

venna così, rimase in C1 e il Cosenza in B, anche se a suo carico fu aperto un provvedimento giudiziario. Ma non solo: gli organi disciplinari della Figg. inflissero nove punti di penalizzazione al club romagnolo per aver essersi rivolto alla giustizia ordinaria (facoltà questa interdetta ai tesserati Coni per quanto riguarda le questioni sportive) anche se poi in secondo grado la sentenza fu cancellata.

Ma i nove punti di penalizzazione inflitti giovedì dalla Commissione disciplinare al Cosenza per aver falsificato le ricevute riaprono il discorso. La Federcalcio ha quindi ammesso che il Cosenza aveva batuto? E perché allora aveva accettato l'iscrizione, quando in un caso analogo (leggasi Catania) la stessa Figg. era stata inflessibile? Il ricorso del Ravenna era quindi fondato? Interrogati senza risposta. «La sentenza di giovedì - ha affermato Corvetta - che durante la lunga querelle aveva rassegnato le dimissioni da presidente - conferma che il nostro ricorso era motivato. Ma già si sapeva. È inspiegabile il comportamento della Federcalcio: ha agito con incredibile e colpevole ritardo. Eppoi, ci ha dato ragione, senza però riconoscere il nostro diritto a disputare la serie B. Comunque, questa sentenza non serve a nulla: non rende giustizia a noi in guisa il Cosenza, falsando anche il campionato. assurdo». Meno lo-

Proposta Uefa Time out nel calcio

L'Uefa è favorevole all'introduzione di un «time out» per tempo nelle partite di calcio. Lo scrive il segretario generale dell'organismo, Gerhard Aigner, sull'ultimo numero del bollettino di informazioni «Uefa Flash». «La federazione europea proporrà l'introduzione di un'interruzione di gioco per tempo. I tecnici avrebbero così la possibilità di comunicare istruzioni alla loro squadra». Il motivo principale per introdurre il time out nel calcio è d'ordine economico. Lo ammette lo stesso Aigner: «Una interruzione del gioco rappresenterebbe un'occasione ideale di introdurre pubblicità durante trasmissioni tv in diretta».



Il presidente della Federcalcio Antonio Materese

Marco Rosi/Duloto

quace, ma abbastanza polemico, il direttore sportivo del Ravenna Giuseppe Marotta: «È una sentenza che si commenta da sola. La nostra società non ha preso alcuna posizione ufficiale tanto sarebbe inutile. Ma il principio è chiaro». E a Cosenza come è stata accolta la sentenza? Lei davanti allo stadio «San Vito» si sono raccolte alcune decine di tifosi che hanno manifestato il proprio disappunto non tanto per la sanzione - che tutto sommato era prevedibile -, ma per il fatto che sia stata resa esecutiva nel campionato in corso. E

mentre fuori dello stadio i sostenitori rossoblù parlavano tra loro ponendo molte speranze nel giudizio d'appello negli spogliatoi il presidente Paolo Pagliuso ha parlato con i giocatori, chiedendo a tutti il massimo impegno per cercare di abbandonare il penultimo posto in classifica in cui è precipitato il Cosenza dopo la sentenza (ora si trova a 12 punti, due in più del fanalino di coda Lecce e uno in meno del Como).

«Nessuno si aspettava un verdetto del genere, ci contestano un tentativo di illecito sportivo che a giudizio dei nostri legali non esiste» è il laconico commento di Pagliuso. E la squadra come ha reagito? «Il contraccolpo psicologico nei giocatori c'è stato - ha spiegato il direttore generale del Cosenza Gianni Di Marzo - anche da parte loro è stata sottolineata l'assurdità della decisione e ora hanno tanta rabbia e tanta voglia di reagire». Intanto, l'onorevole Enzo Sgarbi ha manifestato l'intenzione di convocare davanti alla Commissione cultura della Camera il presidente della Federcalcio Antonio Materese per avere lumi sulla vicenda.

Tutta 3

A cura di MASSIMO FILIPPONI

BRESCIA-REGGIANA		
1	45%	I lombardi cercano la 1ª vittoria, gli emiliani non hanno conquistato punti in trasferta. Nel Brescia sono squalificati Corini e Giunta. La coppia d'attacco sarà Neri-Cadele. Rui Aguas sostituirà Padovano al centro dell'attacco reggiano.
X	20%	
2	35%	
CAGLIARI-INTER		
1	20%	I sardi non vincono dal 20 novembre e attraversano un periodo delicato. Tabarez schiera una squadra rivoluzionata. L'Inter, reduce da 2 sconfitte interne consecutive, non sta meglio. Herrera sarà il libero del Cagliari. rientra Festa nell'inter.
X	45%	
2	35%	
FOGGIA-GENOA		
1	40%	I rossoneri in casa hanno conquistato 11 punti perdendo con Torino e Milan. Il Genoa - nell'ultima trasferta - ha pareggiato 1-1 con la Juventus (gol «fantasma» di Galante). Bortolazzi (squalificato) sarà sostituito da Marcolin. In forse Nicolai.
X	40%	
2	20%	
MILAN-NAPOLI		
1	50%	Il Milan sarà impegnato per 2 volte in quattro giorni: domani con un Napoli che si preannuncia a tre punte, mercoledì con la Reggiana. Capello non potrà schierare Desailly, Albertini e Massaro (squalificati) al loro posto Boban, Di Canio e Melli.
X	30%	
2	20%	
PADOVA-CREMONESE		
1	40%	Due squadre al completo di fronte per una sfida delicata in zona retrocessione. Il Padova non perde in casa dal 27 novembre, la Cremonese non ha ancora pareggiato una gara di campionato. L'attacco veneto sarà affidato a Maniero-Viacovic.
X	35%	
2	25%	
PARMA-JUVENTUS		
1	33%	La Juve scenderà ai Tardini senza Kohler e Roberto Baggio, il Parma lamenta la sola assenza di Brolin. I bianconeri hanno vinto 4 volte in trasferta (gli emiliani non hanno concesso punti in casa. Lo scorso anno finì 2-0 per Zoia e compagni).
X	34%	
2	33%	
ROMA-BARI		
1	50%	I dubbi dei tecnici sono legati agli stranieri. Nella Roma sarà Aldair a fare spazio a Thern. Il Bari favorito Protti rispetto a Guerrero. I pugliesi non hanno mai pareggiato in trasferta. Giallorossi imbattuti in casa da febbraio (0-1 con la Samp).
X	35%	
2	15%	
SAMPDORIA-LAZIO		
1	33%	Due squadre più votate all'attacco che al contenimento. Previsti numerosi gol. Lo scorso anno (1/5/94) terminò 4-3 per la Lazio. Platt preferito a Jugovic nella Samp, Zeman non dispone di Chamot e (forse) Boksis. Fiducia a Bergodi e Casiraghi.
X	34%	
2	33%	
TORINO-FIORENTINA		
1	35%	I viola (terzi in classifica) sono favoriti ma il Toro in casa ha perso soltanto all'esordio contro l'Inter. I granata sono al completo. Sonetti schiera il «tridente» Rizzitelli-Silenzi-Pelè. Nella Fiorentina assente Batistuta (squalificato).
X	25%	
2	40%	
CHIEVO-ANCONA		
1	40%	I veneti in casa hanno perso 4 volte, vincendo solo con il Pescara. L'Ancona ha colto 13 punti in trasferta una sola volta (3-1 a Como) ma si deve ripetere per inserirsi tra le candidate alla promozione, il secondo portiere Pinna sostituirà Berti.
X	20%	
2	40%	
PALERMO-ATALANTA		
1	50%	I bergamaschi non hanno confermato il ruolo di squadra favorita in trasferta. Nessuna vittoria. 6 pareggi e 2 sconfitte. L'Atalanta ha colto l'ultima vittoria fuori casa il 2 gennaio '94. Il Palermo con una vittoria potrebbe puntare in alto.
X	35%	
2	15%	
NOLA-JUVE STABIA		
1	45%	Serie C/1 girone B. Il Nola terzo a quota 27 in casa ha ottenuto 4 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte. La Juve Stabia (5ª con 25 punti) in trasferta ha raccolto 6 punti. Nell'ultimo turno Nola-Casarano 1-1 e Juve Stabia-Pontedera 1-0.
X	35%	
2	20%	
SORA-TRAPANI		
1	40%	Serie C/1 girone B. Il Sora è la rivelazione del torneo. I laziali occupano il terzo posto a quota 27. Il Trapani si trova tre punti indietro. Nell'ultimo turno il Sora è stato travolto dalla Reggiana mentre il Trapani ha perso 2-1 ad Avellino.
X	35%	
2	25%	

TotoGol

La nostra guida al TotoGol comprende: 1) il numero d'ordine in schedina; 2) i gol fatti e subiti da ogni squadra nel corso di questo campionato; 3) il risultato della stessa partita nel campionato passato. L'asterisco accanto alle partite indica il nostro pronostico.

1. BRESCIA-REGGIANA Gol fatti: Brescia 7, Reggiana 10 Gol subiti: Brescia 24, Reggiana 16 L'anno scorso: Brescia in serie B	8. TORINO-FIORENTINA Gol fatti: Torino 12, Fiorentina 30 Gol subiti: Torino 15, Fiorentina 19 L'anno scorso: Fiorentina in serie B	15. PALERMO-ATALANTA Gol fatti: Palermo 17, Atalanta 11 Gol subiti: Palermo 8, Atalanta 15 L'anno scorso: Atalanta in serie A	23. PISTOIESE-MODENA Gol fatti: Pistoiese 24, Modena 14 Gol subiti: Pistoiese 12, Modena 17 L'anno scorso: Modena in serie B
2. CAGLIARI-INTER Gol fatti: Cagliari 11, Inter 11 Gol subiti: Cagliari 16, Inter 12 L'anno scorso: Cagliari-Inter 1-0	9. ASCOLI-VENEZIA Gol fatti: Ascoli 11, Venezia 16 Gol subiti: Ascoli 16, Venezia 15 L'anno scorso: Ascoli-Venezia 3-2	16. PERUGIA-VICENZA Gol fatti: Perugia 12, Vicenza 11 Gol subiti: Perugia 9, Vicenza 7 L'anno scorso: Perugia in serie C/1	24. RAVENNA-PRATO Gol fatti: Ravenna 18, Prato 15 Gol subiti: Ravenna 14, Prato 6 L'anno scorso: Ravenna in serie B
3. FOGGIA-GENOA Gol fatti: Foggia 16, Genoa 16 Gol subiti: Foggia 15, Genoa 23 L'anno scorso: Foggia-Genoa 3-0	10. CESENA-COMO Gol fatti: Cesena 18, Como 7 Gol subiti: Cesena 13, Como 27 L'anno scorso: Como in serie C/1	17. PIACENZA-ACIREALE Gol fatti: Piacenza 20, Acireale 9 Gol subiti: Piacenza 8, Acireale 17 L'anno scorso: Piacenza in serie A	25. SPAL-CARRARESE Gol fatti: Spal 31, Carrarese 27 Gol subiti: Spal 13, Carrarese 23 L'anno scorso: Spal-Carrarese 2-0
4. MILAN-NAPOLI Gol fatti: Milan 10, Napoli 19 Gol subiti: Milan 9, Napoli 24 L'anno scorso: Milan-Napoli 2-1	11. CHIEVO-VERONA-ANCONA Gol fatti: Chievo V 14, Ancona 24 Gol subiti: Chievo V 14, Ancona 19 L'anno scorso: Chievo V in serie C/1	18. CARPI-ALESSANDRIA Gol fatti: Carpi 15, Alessandria 21 Gol subiti: Carpi 26, Alessandria 24 L'anno scorso: Carpi-Alessandria 1-0	26. CASARANO-EMPOLI Gol fatti: Casarano 28, Empoli 20 Gol subiti: Casarano 26, Empoli 16 L'anno scorso: Empoli nel girone A
5. PADOVA-CREMONESE Gol fatti: Padova 12, Cremonese 12 Gol subiti: Padova 32, Cremonese 17 L'anno scorso: Padova in serie B	12. COSENZA-PESCARA Gol fatti: Cosenza 14, Pescara 14 Gol subiti: Cosenza 14, Pescara 26 L'anno scorso: Cosenza-Pescara 0-2	19. CREVALCORE-LEFFE Gol fatti: Crevalcore 13, Leffe 18 Gol subiti: Crevalcore 25, Leffe 16 L'anno scorso: Crevalcore in C/2	27. CHIETI-ATL. CATANIA Gol fatti: Chieti 20, Atl. Catania 18 Gol subiti: Chieti 31, Atl. Catania 27 L'anno scorso: Chieti-Leonzo 0-0
6. PARMA-JUVENTUS Gol fatti: Parma 25, Juventus 22 Gol subiti: Parma 10, Juventus 12 L'anno scorso: Parma-Juventus 2-0	13. F. ANDRIA-LUCCHESI Gol fatti: F. Andria 16, Lucchese 20 Gol subiti: F. Andria 11, Lucchese 19 L'anno scorso: F. Andria-Lucchese 1-1	20. FIORENZUOLA-OSPITALETTO Gol fatti: Fiorenzuola 18, Ospitaletto 13 Gol subiti: Fiorenzuola 14, Ospitaletto 24 L'anno scorso: Ospitaletto in serie C/2	28. REGGINA-TURRIS Gol fatti: Reggina 25, Turris 20 Gol subiti: Reggina 10, Turris 29 L'anno scorso: Turris in serie C/2
7. ROMA-BARI Gol fatti: Roma 19, Bari 16 Gol subiti: Roma 8, Bari 16 L'anno scorso: Bari in serie B	14. LECCE-VERONA Gol fatti: Lecce 10, Verona 17 Gol subiti: Lecce 25, Verona 13 L'anno scorso: Lecce in serie A	21. MASSESE-PRO SESTO Gol fatti: Massese 15, Pro Sesto 17 Gol subiti: Massese 16, Pro Sesto 22 L'anno scorso: Massese-Pro Sesto 2-1	29. SIENA-GUALDO Gol fatti: Siena 13, Gualdo 23 Gol subiti: Siena 10, Gualdo 15 L'anno scorso: Gualdo in serie C/2
30. SIRACUSA-AVELLINO Gol fatti: Siracusa 18, Avellino 32 Gol subiti: Siracusa 18, Avellino 14 L'anno scorso: Siracusa-Avellino 1-0	22. PALAZZOLO-BOLOGNA Gol fatti: Palazzolo 11, Bologna 28 Gol subiti: Palazzolo 31, Bologna 8 L'anno scorso: Palazzolo-Bologna 0-1		